



Ministero della cultura

SEGRETERIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURALE PER LE MARCHE

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito 'Codice dei Beni Culturali';

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Visto il D.M. 20 gennaio 2020 rep. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

Visto il D.L. 1 marzo 2021, n.22 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" a norma del quale, ai sensi dell'art. 6 comma 1, il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è *ridenominato* "Ministero della cultura";

Visto l'art. 42 della Costituzione;

Visti in particolare gli artt. 10 comma 3 lett. a), 13, 14 e 15 del Codice dei Beni Culturali;

Visto in particolare l'art. 47 comma 2 lettera b) del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169, a norma del quale la Commissione regionale per patrimonio culturale dichiara, su proposta delle competenti Soprintendenze di settore, l'interesse culturale delle cose, a chiunque appartenenti, ai sensi dell'art. 13 del Codice;

Visti il Decreto del Segretariato Generale di nomina del Segretario Regionale per le Marche Dott. Carlo Russo del 24/03/2021 rep. n. 216, registrato alla Corte dei Conti al n. 1029 il 12/04/2021;

Vista la nota della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino con prot. n. 5591 del 18/05/2022 di avvio del procedimento di dichiarazione di interesse culturale particolarmente importante del bene denominato "Tumuli preromani" ubicati a Urbania (PU) Loc. S.Maria del Piano – Cantinaccia e meglio identificato nella suddetta nota di avvio del procedimento inviata agli aventi titolo;

Vista la nota della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio delle Marche prot. n.9666 del 5/09/2022 (acquisita al protocollo d'Ufficio n. 3292 del 5/09/2022) contenente la seguente documentazione: relazione tecnico scientifica, istruttoria archeologica, estratto di mappa catastale, documentazione fotografica e documentazione catastale;

Visto che non risultano pervenute osservazioni da parte del proprietario;

Visto il verbale della riunione n. 18 del 7/09/2022 della Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche, sottoscritto dai relativi componenti, dal quale risulta che la Commissione, all'unanimità dei suoi componenti, ha approvato la proposta della Soprintendenza competente contenuta negli atti appena citati e fondata sulle argomentazioni ivi contenute;



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURALE PER LE MARCHE

Ritenuto che il bene:

| | |
|------------------|---|
| Denominazione | “Tumuli preromani ” |
| Comune | Urbania |
| Provincia | (PU) |
| Località | S. Maria del Piano – Cantinaccia |
| Distinto al C.F. | Foglio 19 part. 279/parte. |
| Confinante con: | Foglio 19 partt. 185 – 277 – 268 – 278 – 279/parte. |

come dall'allegato estratto di mappa catastale, **rivesta interesse storico-archeologico particolarmente importante** ai sensi dell'articolo 2 comma 2 e dell' 10 comma 3 lett. a) del Codice dei Beni Culturali per i motivi contenuti nella relazione allegata;

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

Art. 1 Il bene denominato “**Tumuli preromani** ” meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati è **dichiarato di interesse storico-archeologico particolarmente importante**, ai sensi degli articoli 2 comma 2), 10, comma 3, lett. a) e 13 del Codice dei Beni Culturali per i motivi contenuti nell'allegata relazione e, come tale, è sottoposto a tutte le indicazioni in esso contenute.

Art. 2 La relazione tecnico-scientifica (all.1), l'estratto di mappa catastale (all.2) e la documentazione fotografica (all.3) fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Art. 3 Il presente atto è notificato al proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene oggetto di vincolo diretto ai sensi e per gli effetti dell'art.15 del Codice dei Beni Culturali; sarà poi trascritto presso l'Agenzia delle Entrate – Territorio, Servizio Pubblicità Immobiliare, a cura della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio competente ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero della Cultura ai sensi dell'articolo 16 del Codice dei Beni Culturali e s.m.i. entro 30 gg. dalla notifica del presente atto.

E' inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n.104 entro 60 gg. dalla notifica del presente atto, ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199 entro 120 gg. dalla notifica del presente atto.

II PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Il Segretario Regionale

Dott. Carlo Russo